



**ISTITUTO COMPRESIVO**  
**“Domenico Matteucci” – Faenza Centro**

Codice meccanografico RAIC82200C – Codice Fiscale 81002000396 - Codice univoco UF755B  
E-mail: raic82200c@istruzione.it / [segreteriaicovalanzoni@provincia.ra.it](mailto:segreteriaicovalanzoni@provincia.ra.it)

Pec: [raic82200c@pec.istruzione.it](mailto:raic82200c@pec.istruzione.it)

Via Martiri Ungheresi, 7  
48018 FAENZA (RA)

Tel. 0546-21277  
Fax 0546-22078

**Alle famiglie degli alunni di tutti gli ordini e plessi**  
**A tutto il personale della scuola (docenti e ATA)**

**Al D.S.G.A.**

**Al Sito WEB**

**OGGETTO: disposizioni su casi sospetti di COVID – 19**

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

**PREMESSO** che la scuola s’impegna a contrastare la diffusione del contagio da COVID – 19, in maniera complementare, nell’ambito della più ampia politica nazionale sulle misure sanitarie;

**CONSIDERATO** che per procedere ad una riapertura scolastica più sicura sono necessarie la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica sugli alunni, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati;

**TENUTO CONTO** dei documenti principali in materia delle suddette misure di contrasto alla diffusione del virus, in modo particolare delle “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020”;

**VALUTATO** indispensabile prevedere, ai fini dell’identificazione precoce dei casi sospetti:

- un **sistema di monitoraggio dello stato di salute** degli alunni e del personale scolastico;
- il **coinvolgimento delle famiglie nell’effettuare il controllo della temperatura corporea** dell’alunno a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la **misurazione della temperatura corporea al bisogno** (es. malore a scuola di un alunno o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, *mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto*;
- la **collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante** (PLS o MMG) per le *operatività connesse alla valutazione clinica e all’eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo*;

**RITENUTO** fondamentale rilevare immediatamente *un numero di assenze improvvise di studenti o docenti pari o superiore al 40% in una classe, tenendo conto anche della situazione delle altre classi*;

**PRESO ATTO** che le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020 individuano **i sintomi più comuni di contagio da COVID-19:**

- **nei bambini:** febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia (dolore localizzato nella faringe), dispnea (respirazione alterata per ritmo o frequenza), mialgie (sindrome dolorosa), rinorrea/congestione nasale;
- **nella popolazione generale:** febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto o diminuzione dell'olfatto, perdita del gusto o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;

## **DISPONE**

### **A. Per quanto riguarda gli alunni**

#### **A1. Individuazione a scuola di sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID - 19:**

##### **1. Il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID - 19:**

- invita immediatamente il collaboratore scolastico di turno al piano ad accompagnare l'alunno nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli alunni (aula individuata a tale scopo);
- avvisa il referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, il dirigente scolastico, o in via residuale, il D.S.G.A, al fine di contattare al più presto i genitori/tutori dell'alunno per il ritiro da scuola.

##### **2. Il collaboratore scolastico deve:**

- sempre mantenere la distanza di almeno un metro dallo studente per tutto il periodo della sua vigilanza;
- indossare la mascherina chirurgica;
- fornire una mascherina chirurgica all'alunno, se la tollera. Prima di prendere la mascherina dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli alunni, avrà cura di igienizzarsi le mani;
- far rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito); questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- misurare all'alunno la temperatura, evitando il contatto con l'alunno stesso;
- accertarsi che chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione, siano dotati di mascherina chirurgica;
- dopo l'allontanamento dell'alunno, deve pulire e disinfettare le superfici dell'ambiente o dell'area di isolamento.

**I minori non devono restare MAI da soli ma con un adulto munito di mascherina chirurgica fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.**

### **3. I genitori devono tempestivamente:**

- contattare il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica del caso.

### **4. Spetta al PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19:**

- richiedere tempestivamente il test diagnostico e comunicarlo al Dipartimento di Prevenzione (DdP).

### **5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.**

- **Se il test è positivo**, il DdP notifica il caso e avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. **Per il rientro in comunità** bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- **Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante si ripete il test a distanza di 2-3gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19**, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che **redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

## **A2. Manifestazione a casa di sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID - 19**

1. **L'alunno deve restare a casa** se presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19.
2. **I genitori devono informare tempestivamente il PLS/MMG.**
3. **I genitori avvertono la scuola dell'assenza.**
4. **Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.**
5. **Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico** e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo A 3.

**Si ribadisce che per il rientro a scuola è sempre necessario il certificato medico.**

### **B. Per quanto riguarda il personale scolastico**

## **B1. Manifestazione a scuola di sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID - 19**

1. Nel caso in cui un **operatore scolastico** presenti in ambito scolastico un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **dovrà indossare la mascherina, avvisare il referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, il dirigente scolastico, o in via residuale, il D.S.G.A e allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.**
2. **Il medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico:** in caso di sospetto COVID-19, **lo richiederà tempestivamente comunicandolo al DdP.** Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
3. **Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico,** procedendo come già indicato per gli alunni, **e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica** e le procedure conseguenti.
4. **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

## **B2. Manifestazione al proprio domicilio di sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID - 19**

1. Nel caso in cui un **operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, **deve restare a casa e informare tempestivamente il MMG.**
2. **L'operatore scolastico deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.**
3. **Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.**
4. **Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica** e le procedure conseguenti, procedendo come già indicato per gli alunni.
5. **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

## **B3. Assenze del personale della scuola**

1. **Il D.S.G.A. monitora la percentuale di assenze del personale della scuola** ed aggiorna il Dirigente scolastico in merito ad eventuali anomalie.

### **C. In caso di un numero elevato di assenze in una classe**

1. **Il coordinatore di classe deve:**
  - comunicare, per iscritto, al referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al Dirigente scolastico o, in via residuale, al collaboratore del Dirigente, un eventuale **numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% almeno),** al fine di attivare il Dipartimento di Prevenzione;

- tenere il *registro degli studenti e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli studenti ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;*
2. **il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica** per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

#### **D. In caso di alunni/operatori scolastici convivente di un caso**

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici.

#### **E. In caso di positività SARS-CoV-2 di un alunno o di un operatore scolastico**

1. **Sarà effettuata una sanificazione straordinaria della scuola.** La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 gg o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. In particolare le aree utilizzate dalla persona positiva resteranno chiuse fino al completamento della sanificazione.
2. **Si collaborerà con il DdP**, in quanto in presenza di casi confermati COVID-19 spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica. Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (per i casi asintomatici, sono da considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi); indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
3. **La valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.** Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali focolai e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus

## INVITA

1. **le famiglie, gli alunni e il personale scolastico** a rispettare le disposizioni contenute nei disciplinari stilati per i singoli plessi dell'Istituto per garantire la ripartenza della scuola e l'attività didattica in presenza assicurando l'equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, e qualità dei processi di apprendimento
2. **le famiglie e il personale della scuola** a comunicare immediatamente al referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al dirigente scolastico o, in via residuale, alla Direttrice S.G.A. eventuali casi di contatto con persona contagiata da COVID-19;
3. **i genitori/tutori:**
  - a **NON portare/mandare a scuola il proprio figlio**, contattando immediatamente il pediatra o il medico di famiglia, *in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C*;
  - a **inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari**, al fine di consentire al referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al dirigente scolastico o, in via residuale, al DSGA di rilevare eventuali elevati numeri di assenze nella stessa classe;
4. **il personale docente e ATA**, in condizioni di *...lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*, ad informare il dirigente scolastico, non appena ne abbia consapevolezza, affinché possa assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Faenza, 26 / 08 / 2020

Firmato Digitalmente  
Il Dirigente Scolastico  
Nicoletta Paterni

**ALLEGATO:**  
Schema riassuntivo.

